

► *La Biagio chiede la vittoria a tavolino*

L'Urbania spera di ripetere la partita

L'ERRATA SOSTITUZIONE

EUGENIO GULINI

Urbania

Urbania, un pasticciaccio brutto in quel di Chiaravalle? In attesa delle decisioni del Giudice Sportivo, l'unica cosa certa, da parte della società durante la partita che verrà presentata riserva scritta (idem per la Biagio). La differenza che il team allenato da Gianangeli chiederà la vittoria a tavolino per 3-0 con le dovute sanzioni a carico dei biancorossi metaurensi mentre il sodalizio del presidente Ercolani reclamerà la ripetizione della gara in quanto il giocatore Falconi, a quanto si racconta, non ha mai varcato la linea laterale dell'out per entrare in campo e l'allenatore Ceccarini chiedeva ripetutamente all'arbitro la correzione del cambio. Il trascorso della partita Ancona - Maceratese che fu ripetuta per un errore simile lascia ben sperare Braccioni & c. Resta il fatto eclatante che una contesa splendidamente giocata dalla compagine di Urbania, si era sull'1-1, è stata macchiata, se vogliamo usare questo eufemismo, da un "quasi" errore tecnico. In effetti il giocatore Falconi non ha logicamente toccato palla e lo stesso Luca Fraternali, che doveva essere l'avvicendato, è restato all'interno del campo di gioco senza uscire dalla pugna. Ci sembra tutto assurdo. L'arbitro Pistarelli, visto il caos in mezzo al campo provocato dalle proteste dell'Urbania, ha deciso di sospendere lo scontro. Resta il giallo di una sostituzione in pratica mai avvenuta anche se solo segnata sul taccuino del guardialinee. Da parte sua il direttore generale Pierangelo Nanni lascia trasparire "la delusione per ciò che è avvenuto a soli pochi minuti dal 90' in una gara giocata oltremodo be-



Il tecnico Antonio Ceccarini

nissimo. Siamo in attesa dei provvedimenti del Giudice ma sin d'ora confermo la riserva scritta perché sosteniamo la ripetizione della contesa. In quei minuti finali potevamo addirittura vincere ed espugnare il difficile stadio di Chiaravalle. Sono cose che non devono mai accadere ma, considerata la tensione della gara, accadono come sono sempre accadute. C'è un precedente con le stesse identiche caratteristiche della partita interessata. Il Giudice decise per la ripetizione. Vediamo cosa scriverà l'arbitro Pistarelli. Siamo tranquilli, non abbiamo calpestato la dignità sportiva di nessuno".

Al di là di quelli che si paventeranno "fulmini e saette" da parte della Giustizia Sportiva, l'ambiente calcio dell'Urbania vive con estrema serenità questa vigilia delicata. È consapevole di godersi di un "unidici" che non teme confronti sul piano prettamente agonistico e che continuerà imperterrito questo cammino lungimirante nonostante le ipotesi di "mazze" che potrebbero sopraggiungere. I giocatori da parte loro sono consapevoli di appartenere a quelli "dalla scorza dura" e faranno di tutto per risalire le scale e riguadagnare la splendida immagine fino ad ora seminata, risultante di una partenza lanciata di torneo.